



**REGIONE
PUGLIA**



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER LA REGIONE PUGLIA (CSR 2023-2027)**

INTERVENTO SRG06 - LEADER – “ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE”

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027

GAL PONTE LAMA

CRITERI DI SELEZIONE

VERSIONE 2.0 FEBBRAIO 2026

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. IN DATA 17/02/2026

INDICE

1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.	DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE.....	5
3.	PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE	6
4.	AZIONI DEL PDA	6
4.1.	Azione 2 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” e Azione 3 “Start up non agricole”	7
4.1.1	Breve descrizione dell’Azione.....	7
4.1.2	Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	8
4.1.3	Criteri di selezione distinti per principio.....	8
4.1.4	Prospetto sinottico dei criteri di selezione	11
4.2.	Azione 4 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	11
4.2.1	Breve descrizione dell’Azione.....	11
4.2.2	Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	12
4.2.3	Criteri di selezione distinti per principio.....	12
4.2.4	Prospetto sinottico dei criteri di selezione	14
4.3.	Azione 5 “Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative”	14
4.3.1	Breve descrizione dell’Azione.....	14
4.3.2	Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	15
4.3.3	Criteri di selezione distinti per principio.....	15
4.3.4	Prospetto sinottico dei criteri di selezione	17

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I criteri di selezione sono funzionali all'individuazione e al finanziamento di progetti efficaci e coerenti con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Come stabilito nell'articolo 79 del Regolamento (UE) 2021/2115, i criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi (azioni nel caso delle SSL).

L'articolo 33, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060 assegna ai GAL il compito di redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interessi controlli le decisioni in materia di selezione.

Inoltre, l'articolo 73, paragrafo 3, prevede che vengano stabilite procedure e criteri di selezione adeguati e che:

- siano non discriminatori e trasparenti;
- garantiscano l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;
- garantiscano la conformità delle operazioni selezionate al Programma, e la coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma;
- forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del Programma.

I criteri e le procedure devono altresì assicurare che le operazioni da selezionare siano definiti in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle Azioni a Bando della SSL del GAL Ponte Lama 2023/2027 sono stati tenuti in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, e, pertanto, sono stati applicati a tutte le Azioni a Bando della SSL, garantendo il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 e delle prescrizioni normative previste all'articolo 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Nello specifico l'articolo 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 prescrive che, in sede di attuazione, siano garantiti il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e che l'integrazione della prospettiva di genere sia presa in considerazione e promossa in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi (in tal caso della SSL), l'accessibilità per le persone con disabilità e la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio di "non arrecare un danno significativo".

Inoltre, in conformità al paragrafo 2 dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella selezione degli interventi il GAL Ponte Lama garantirà:

- che le operazioni selezionate siano conformi alla SSL e contribuiscano efficacemente al conseguimento degli obiettivi specifici della stessa;

- che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- la verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- che le operazioni selezionate ricadenti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE siano soggetti a valutazione dell'impatto ambientale o a procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
- la verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento, sia stato osservato il diritto applicabile;
- che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
- che nelle operazioni attivate dall'intervento non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva;
- che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

La presente Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e i relativi criteri di selezione delle Azioni a Bando sono, pertanto, definiti nel rispetto della normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale. In particolare, si fa riferimento a:

NORMATIVA COMUNITARIA

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

NORMATIVA REGIONALE

- Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR) successivamente modificato, da ultimo, con Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 29/01/2025;
- Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR Puglia n. 47 del 28 luglio 2025 che approva le "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando".

Il rispetto del quadro normativo sopra richiamato garantisce la coerenza dei criteri di selezione delle Azioni a Bando con gli obiettivi della SSL e con le disposizioni vigenti in materia di gestione dei fondi europei, nazionali e regionali.

2. DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il GAL Ponte Lama definisce le graduatorie atte ad individuare le domande finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici, attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione.

Le finalità sono quelle di garantire la parità di trattamento dei richiedenti, nonché di assicurare un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla SSL del GAL.

Da un punto di vista metodologico è stato privilegiato un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili tali da evitare discriminazioni e tali da far convergere la selezione verso le proposte meritevoli di maggiore priorità, soprattutto laddove solo una percentuale molto ridotta dei richiedenti possa essere sostenuta per via delle risorse limitate e dell'elevato numero di potenziali beneficiari.

Infatti, i criteri di selezione sono stati stabiliti in maniera da:

- essere coerenti con i principi di selezione indicati nelle schede di intervento del CSR, in quanto le Azioni per le quali sono stati stabiliti i criteri di selezione sono identificate come Azioni ordinarie;
- rispettare una stretta coerenza tra principio e corrispondenti requisiti, al fine di garantire la traduzione concreta degli obiettivi di riferimento per le singole Azioni;

- avere massima efficacia nel perseguire le specifiche finalità delle Azioni e gli obiettivi della SSL;
- privilegiare un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili;
- dettagliare le modalità di assegnazione dei punteggi attraverso griglie di valutazione con valori definiti e attribuendo a ciascun principio il punteggio massimo;
- prevedere un punteggio minimo per l'accesso al contributo ed eventualmente la casistica delle priorità da applicarsi nei casi di collocazione di più domande a parità di punteggio.

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P = C \times P_s$$

ove:

- **C** è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale
- **P_s** è il peso dato al criterio di selezione che potrà oscillare tra il valore 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100.

I coefficienti C, per ogni criterio, sono valutati sulla base di 2 metodologie di calcolo differenti, come di seguito riportati:

- **coefficiente predefinito**, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dal criterio valutato**. In questa fase il GAL Ponte Lama individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio ($C=0$ o $C=1$), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). Il GAL Ponte Lama potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino.

3. PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il GAL Ponte Lama si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito www.galpontelama.it.

4. AZIONI DEL PDA

Il Piano di Azione Locale 2023-2027 (PAL) del GAL Ponte Lama scarl si articola in 2 Sotto-Interventi ovvero:

- Sotto-Intervento A "Sostegno alle strategie di sviluppo locale";
- Sotto-Intervento B "Animazione e gestione delle strategie di sviluppo locale".

Il Sotto-Intervento A "Sostegno alle strategie di sviluppo locale" è articolato in complessive n. 5 Azioni, di cui n. 4 Azioni ordinarie e n. 1 Azione specifica, le quali contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo trasversale della SSL e degli obiettivi specifici.

Di seguito si riporta il Quadro delle Azioni del Piano di Azione Locale, con indicazione specifica della tipologia e della modalità attuativa.

AZIONE DEL PIANO DI AZIONE	TIPOLOGIA AZIONE	MODALITÀ ATTUATIVA
Azione 1 “Valorizzazione e promozione del binomio prodotti agroalimentari di qualità locali e territorio dell’areaGAL”	Specifica	Regia diretta
Azione 2 “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	Ordinaria	Bando unico
Azione 3 “Start up non agricole”	Ordinaria	
Azione 4 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”	Ordinaria	Bando
Azione 5 “Investimenti in Infrastrutture turistiche e ricreative”	Ordinaria	Bando

Il presente documento definisce i criteri di selezione distinti per principio per ciascuna Azione da realizzarsi con la modalità attuativa a Bando.

Per le azioni ordinarie, i criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi indicati nella scheda di intervento del PSP (Piano Strategico Nazionale PAC) e/o CSR (Complemento di Sviluppo Regionale), e pubblicati sul sito regionale, rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli obiettivi degli interventi, in conformità a quanto disciplinato nella DAG n. 47 del 28/07/2025 relativa alle “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando”.

4.1. AZIONE 2 “INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI” E AZIONE 3 “START UP NON AGRICOLE”

L’Azione 2 e l’Azione 3 del PdA del GAL Ponte Lama sono entrambe azioni ordinarie attuate tramite Bando unico.

4.1.1 Breve descrizione dell’Azione

La presente Azione è finalizzata ad incentivare nuove attività extra agricole (sotto forma di nuove imprese o nuove attività, per le imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso) che hanno come oggetto la realizzazione di:

- Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
- Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
- Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

Al fine di rendere maggiormente coerente ed efficace l’attuazione del PdA del GAL, la presente Azione sarà combinata con l’Azione 3 SRE04 “Start-up non agricole” attraverso la modalità “multi-intervento” e, pertanto, entrambe le Azioni saranno gestite con un unico bando pubblico.

4.1.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 la scheda di intervento SRD14 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Tipologia di beneficiario;
- **P02** - Localizzazione geografica;
- **P03** - Tipologia di attività economica;
- **P04** - Tipologia di settore;
- **P05** - Tipologia di investimenti.

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 la scheda di intervento SRE04 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;
- **P02** - Localizzazione dell'insediamento;
- **P03** - Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi;
- **P04** - Qualità del soggetto richiedente;
- **P05** - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese).

Il GAL Ponte Lama ha scelto di non adottare il Principio P03 "Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale" in quanto la logica di attuare entrambe le Azioni con un Bando unico, già realizza pienamente l'obiettivo di favorire l'integrazione e la sinergia tra interventi.

Inoltre, optando di attuare l'Azione 2/SRD14 e l'Azione 3/SRE04 con un Bando unico, sono stati individuati criteri di selezione unici, in quanto a seguito di attenta valutazione i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione di cui sopra sono completamente sovrapponibili, come di seguito rappresentanti.

PRINCIPIO SRD14	PRINCIPIO SRE04	MOTIVAZIONE SOVRAPPONIBILITÀ
P01 - Tipologia di beneficiario	P04 - Qualità del soggetto richiedente	Entrambi fanno riferimento a caratteristiche intrinseche del richiedente (chi sei)
P02 - Localizzazione geografica	P02 - Localizzazione dell'insediamento	Entrambi fanno riferimento alla localizzazione degli investimenti (dove lo fai)
P03 - Tipologia di attività economica	P01 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento	Entrambi fanno riferimento alla collocazione economico-funzionale del soggetto e dell'investimento (cosa sei)
P04 - Tipologia di settore		
P05 - Tipologia di investimenti	P05 - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)	Entrambi fanno riferimento alla natura, tipologia e specifiche tecniche dell'investimento da finanziare (cosa fai)

Per le motivazioni riportate il GAL Ponte Lama ha deciso di utilizzare esclusivamente i principi di selezione dell'Azione 2/SRD14.

4.1.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL Ponte Lama, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'Azione 2 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali".

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
1.1 Progetto presentato da un richiedente donna <i>In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne</i>	C=1 C=0	Si No	5	
1.2 Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS <i>In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti)</i>	C=1 C=0	Si No	10	
Massimale P01			15	

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica

Per tale principio si assegna un punteggio per gli investimenti localizzati all'interno di determinate aree in cui lo svolgimento dell'attività di impresa riveste un'importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL e per contrastare lo spopolamento, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
2.1 Investimenti localizzati nel centro storico (Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato) o in aree rurali (Zona E del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	10	
2.2 Investimenti localizzati in area urbana, escluso il centro storico (Zona B del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	7	
2.3 Investimenti localizzati in aree periurbane (Zona C+D+F del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	5	
Massimale P02			10	

PRINCIPIO 03 - Tipologia di attività economica

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente le attività che rivestono importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL, che valorizzino il territorio e le tipicità locali e che innalzano la qualità di vita, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
3.1 Investimenti connessi esclusivamente alla ristorazione, valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL e della Regione Puglia	C=1 C=0	Si No	40	
3.2 Investimenti connessi esclusivamente a produzione artigianale e produzione industriale leggera (piccole realtà manifatturiere)	C=1 C=0	Si No	30	
3.3 Investimenti connessi esclusivamente a servizi sociali, educativi e attività ricreative e sportive	C=1 C=0	Si No	25	
3.4 Investimenti connessi esclusivamente a servizi turistici	C=1 C=0	Si No	15	
Massimale P03			40	

PRINCIPIO 04 - Tipologia di settore

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione al settore (comparto) dell'attività economica esercitata, valorizzando prioritariamente le attività che rivestono importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL, che valorizzino il territorio e le tipicità locali e che innalzano la qualità di vita, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
4.1 Settore interessato dall'investimento	C=1 Settore ristorazione C=0,75 Settore artigianato C=0,50 Settore commercio e sociale C=0 Altri settori	5	
Massimale P04		5	

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle specificità tecniche degli interventi proposti.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)	Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
5.1 Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale	C=1 Impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili C=0,50 Impianti e macchinari che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento C=0 Nessun investimento	10	
5.2 Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con	C=1 Si C=0 No	10	

disabilità o fragilità (rampe, ascensori, servizi igienici adeguati, segnaletica tattile/visiva).			
5.3 Investimenti in tecnologie digitali e ICT	C=1 Creazione o potenziamento di portali e-commerce C=0,50 Realizzazione di siti internet, landing page, blog aziendali C=0 Nessun investimento	10	
Massimale P05		30	

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti.

4.1.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	PUNTEGGIO
P01 - Tipologia di beneficiario	15
P02 - Localizzazione geografica	10
P03 - Tipologia di attività economica	40
P04 - Tipologia di settore	5
P05 - Tipologia di investimenti	30
TOTALE	100

4.2. AZIONE 4 “DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI”

L’Azione 4 del PdA del GAL Ponte Lama è un’azione ordinaria attuata tramite Bando.

4.2.1 Breve descrizione dell’Azione

La presente Azione è finalizzata ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nell’area GAL, contribuendo anche a migliorare l’equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. L’Azione, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l’obiettivo di concorrere all’incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività dell’area GAL e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento dell’area stessa.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell’articolo 2135 del Codice civile:

- agricoltura sociale;
- attività educative/didattiche;
- trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell’Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall’impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

4.2.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e, in particolare nel CSR Puglia 2023-2027 (intervento attuato dalla Regione Puglia), la scheda di intervento SRD03 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Tipologia di beneficiario;
- **P03** - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;
- **P04** - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati;
- **P05** - Tipologia di investimenti.

Il GAL Ponte Lama ha scelto di non adottare il Principio P02 "*Localizzazione geografica*" poiché tutte le aree rurali interessate dal territorio del GAL Ponte Lama (Trani, Bisceglie e Molfetta) sono integralmente ricadenti in macro area B "aree ad agricoltura intensiva specializzata" e, pertanto, risulta non rilevante ai fini della selezione nel presente Bando, in quanto l'intero territorio eleggibile ha le medesime caratteristiche di ruralità e l'introduzione del criterio non avrebbe effetto discriminante tra beneficiari e non fornirebbe un valore aggiunto nella graduatoria di selezione.

Il GAL Ponte Lama ha scelto di non adottare il Principio P06 "*Dimensione economica aziendale (produzione standard)*", in quanto si ritiene che:

- la produzione standard agricola è un indicatore utile per misure legate al sostegno della produzione primaria, ma non ha pertinenza diretta con investimenti extra-agricoli;
- la dimensione economica agricola non garantisce una migliore qualità o sostenibilità dell'attività extra-agricola proposta;
- l'applicazione del criterio favorirebbe le aziende con maggiore capacità produttiva agricola, creando una disparità ingiustificata rispetto a piccole aziende che intendono diversificarsi, in contrasto con la *mission* del GAL di favorire l'inclusione e lo sviluppo diffuso nel territorio rurale.

4.2.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL Ponte Lama, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'Azione 2 "*Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*".

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
1.1 Progetto presentato da un richiedente donna <i>In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne</i>	C=1 C=0	Si No	10	
1.2 Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS <i>In caso di società di persone e cooperative, almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di</i>	C=1 C=0	Si No	10	

<i>capitali almeno il 51% del le quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti)</i>			
Massimale P01		20	

PRINCIPIO 03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla funzione valorizzata dall'intervento proposto.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
3.1 Creazione e/o sviluppo attività di agricoltura sociale	C=1 C=0	Si No	40	
3.2 Creazione e/o sviluppo attività educative e/o didattiche	C=1 C=0	Si No	30	
3.3 Creazione e/o sviluppo attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche	C=1 C=0	Si No	20	
3.4 Creazione e/o sviluppo attività di selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio	C=1 C=0	Si No	5	
Massimale P03			40	

PRINCIPIO 04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'assoggettamento a sistemi di qualità da parte dell'azienda richiedente.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
4.1 Partecipazione ai regimi biologico e integrato	C=1 C=0	Si No	10	
4.2 Partecipazione ai regimi DOP, IGP	C=1 C=0	Si No	5	
4.3 Partecipazione ad altri regimi	C=1 C=0	Si No	2	
Massimale P04			17	

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla tipizzazione dell'immobile interessato e alla cantierabilità.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
5.1 Progetti che riguardano il recupero di fabbricati rurali	C=1 C=0	Si No	8	

5.2 Cantierabilità dell'iniziativa	C=1 Possesso dei titoli abilitativi al momento della presentazione della DdS C=0,5 Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	15	
Massimale P05		23	

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti.

4.2.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	PUNTEGGIO
P01 - Tipologia di beneficiario	20
P03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	40
P04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati	17
P05 - Tipologia di investimenti	23
TOTALE	100

4.3. AZIONE 5 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE E RICREATIVE"

L'Azione 5 del PdA del GAL Ponte Lama è un'azione ordinaria attuata tramite Bando.

4.3.1 Breve descrizione dell'Azione

L'Azione punta allo sviluppo socio-economico dell'area GAL attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il territorio dell'area GAL quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico e di migliorarne la fruizione turistica, valorizzandone il connubio prodotto-territorio.

In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla presente Azione sono:

- **reti viarie al servizio delle aree rurali:** gli investimenti riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio;
- **infrastrutture turistiche:** gli investimenti riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento di immobili, beni o aree pubbliche utilizzabili dalla collettività per migliorare la fruizione turistica dell'area GAL (es. percorsi escursionistici, sviluppo di attività turistiche e sportive, itinerari tematici, punti ristoro, punti di accoglienza turistica, etc...);
- **infrastrutture ricreative:** gli investimenti riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento di immobili, beni o aree pubbliche di tipo ricreativo (sportive, culturali etc...) a servizio della collettività dell'area GAL, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

4.3.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PSP approvata con decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 e, in particolare nel CSR Puglia 2023-2027 (intervento attuato dalla Regione Puglia), la scheda di intervento SRD07 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Finalità specifiche operazione;
- **P02** - Localizzazione territoriale operazione;
- **P04** - Ricaduta territoriale
- **P05** - Dimensione economica dell'operazione.

Il GAL Ponte Lama ha scelto di non adottare il Principio P03 "*Caratteristiche del soggetto richiedente*", in quanto non sussistono differenze sostanziali tra i potenziali beneficiari del presente Bando (*ndr* Comuni dell'area GAL) che possano giustificare l'introduzione di un criterio selettivo basato sulle loro caratteristiche. Infatti, l'adozione del criterio non consentirebbe alcuna differenziazione in graduatoria e, pertanto, il criterio risulterebbe inapplicabile e privo di efficacia selettiva. In conclusione, il GAL ha ritenuto che la selezione debba basarsi esclusivamente sulla qualità, rilevanza e sostenibilità degli interventi proposti, non sulla natura del soggetto richiedente, che è già data per definizione.

Inoltre, il GAL Ponte Lama ha scelto di non adottare il Principio P06 "*Connessione con altri interventi*", in quanto l'Azione sostiene interventi specifici per la creazione o il potenziamento di servizi di base e infrastrutture di piccola scala locale e la valutazione della loro coerenza e utilità è garantita dalla verifica della rispondenza ai fabbisogni territoriali individuati nella SSL, indipendentemente dalla presenza o meno di legami con altri interventi. Inoltre, la connessione con altri interventi è un aspetto spesso qualitativo e di difficile misurazione oggettiva. Il rischio è introdurre valutazioni discrezionali che riducono la trasparenza della selezione.

4.3.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL Ponte Lama, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'Azione 2 "*Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*".

PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche operazione

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla funzione valorizzata dall'intervento proposto.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
1.1 Infrastrutture turistiche	C=1	Si	45	
	C=0	No		
1.2 Infrastrutture ricreative	C=1	Si	40	
	C=0	No		
1.3 Infrastrutture viarie al servizio delle aree rurali	C=1	Si	30	
	C=0	No		
Massimale P01			45	

PRINCIPIO 02 - Localizzazione territoriale operazione

Per tale principio si assegna un punteggio per gli investimenti localizzati all'interno di determinate aree in cui lo svolgimento dell'attività di impresa riveste un'importanza strategica per l'attrattività dell'area GAL e per contrastare lo spopolamento, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione e la SSL.

I Punteggi dei criteri del presente Principio non sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
2.1 Investimenti localizzati nel centro storico (Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	15	
2.2 Investimenti localizzati in aree rurali (Zona E del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	10	
2.3 Investimenti localizzati in area urbana, escluso il centro storico (Zona B del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	7	
2.4 Investimenti localizzati in aree periurbane (Zona C+D+F del Piano Regolatore Generale del Comune interessato)	C=1 C=0	Si No	5	
Massimale P02			15	

PRINCIPIO 04 - Ricaduta territoriale

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
4.1 Progetto che prevede accessibilità per persone con disabilità o in condizioni di mobilità ridotta (rampe, ascensori, servizi igienici adeguati, segnaletica tattile/visiva)	C=1 C=0	Si No	10	
Massimale P04			10	

PRINCIPIO 05 – Dimensione economica dell'operazione

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.

I Punteggi dei criteri del presente Principio sono cumulabili tra loro.

Requisiti specifici	Coefficiente (C)		Peso (Ps)	Punteggio P = C*Ps
5.1 Progetto che prevede impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili	C=1 C=0	Si No	5	
5.2 Progetto che prevede utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o "nature based solutions" (aree verdi, tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti, messa a dimora di alberi)	C=1 C=0	Si No	5	
5.3 Cantierabilità dell'iniziativa: Possesso dei titoli abilitativi al momento della presentazione della DdS	C=1 C=0	Si No	20	
Massimale P05			30	

Punteggio minimo: 30 punti.

4.3.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	PUNTEGGIO
P01 - Finalità specifiche operazione	45
P02 - Localizzazione territoriale operazione	15
P04 - Ricaduta territoriale	10
P05 - Dimensione economica dell'operazione	30
TOTALE	100